



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'  
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI  
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E  
CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

**Autorizzazione all'organismo denominato "3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria Soc. cons. a r.l." ad effettuare i controlli per la denominazione di origine protetta "Oliva di Gaeta", registrata in ambito Unione europea.**

**IL DIRETTORE GENERALE**

**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

**Visto** il Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 relativo ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;

**Visto** il Regolamento (UE) n. 2252 della Commissione del 1° dicembre 2016 con il quale l'Unione europea ha provveduto alla registrazione della denominazione di origine protetta "Oliva di Gaeta";

**Visti** gli articoli 36 e 37 del predetto Regolamento (UE) n. 1151/2012, concernente i controlli;

**Vista** la legge 21 dicembre 1999, n. 526, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dalla appartenenza dell'Italia alle Comunità europee – Legge comunitaria 1999 – ed in particolare l'art. 14 il quale contiene apposite disposizioni sui controlli e la vigilanza sulle denominazioni protette dei prodotti agricoli e alimentari;

**Visto** il decreto ministeriale 16 febbraio 2012, recante Sistema nazionale di vigilanza sulle strutture autorizzate al controllo delle produzioni agroalimentari regolamentate, che, d'intesa con le Regioni e Province autonome, istituisce la Banca dati vigilanza;

**Visto** il decreto ministeriale del 12 marzo 2015, n. 271, pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, concernente la Banca dati vigilanza;

**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2013, n. 105, "Regolamento recante l'organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali a norma dell'art. 2, comma 10-ter, del decreto legge 6 luglio 2012, n.95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135";

**Visto** il decreto ministeriale del 13 febbraio 2014, n.1622 con il quale sono stati individuati gli uffici dirigenziali non generali del Mipaaf;

**Visto** il D.P.C.M. 9 settembre 2014, con il quale al Dr. Roberto Tomasello è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'  
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI  
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E  
CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

e tutela del consumatore "VICO" di questo Ispettorato;

**Visto** il decreto prot.n. 7435 del 14 aprile 2016, pubblicato sul sito internet del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali, con il quale "3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria Soc. cons. a r.l." è stato autorizzato ad effettuare i controlli per la denominazione "Oliva di Gaeta", protetta transitoriamente a livello nazionale con decreto 30 dicembre 2015;

**Considerato** che "3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria Soc. cons. a r.l." ha adeguato il piano già predisposto per il controllo della denominazione "Oliva di Gaeta" in protezione nazionale transitoria, apportando le modifiche rese necessarie dalla registrazione a livello europeo come denominazione di origine protetta mediante il già citato Regolamento (UE) n. 2252 della Commissione del 1° dicembre 2016;

**Considerato** che con mail del 7 luglio 2017 "3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria Soc. cons. a r.l." ha trasmesso il piano di controllo definitivo per la denominazione protetta "Oliva di Gaeta" e il relativo tariffario;

**Considerato** che il medesimo piano, ritenuto conforme, e il relativo tariffario sono stati trasmessi alle Regioni Lazio e Campania, con nota prot.n.11238 del 10 luglio 2017 al fine di un parere di competenza;

**Considerato** che le Regioni sopra citate non hanno trasmesso osservazioni in merito;

**Considerato** che sussistono i requisiti necessari per autorizzare il suddetto Organismo ad espletare le funzioni di controllo, previste dagli articoli 36 e 37 del Regolamento (UE) n.1151/2012, per la denominazione di origine protetta "Oliva di Gaeta";

**D E C R E T A**

**Articolo 1  
(Autorizzazione)**

A decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali "3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria Soc. cons. a r.l." con sede in Fraz. Pantalla – Todi (PG), è autorizzato ad espletare le funzioni di controllo, previste dagli articoli 36 e 37 del Regolamento (UE) n.1151/2012, per la denominazione di origine protetta "Oliva di Gaeta", registrata in ambito Unione europea con Regolamento (UE) n. 2252 della Commissione del 1° dicembre 2016.



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'  
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI  
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E  
CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

**Articolo 2**

**(Approvazione del piano di controllo e tariffario)**

Il piano di controllo e il tariffario relativo alla denominazione "Oliva di Gaeta" presentati da "3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria Soc. cons. a r.l." sono approvati.

**Articolo 3**

**(Modifiche strutturali e organizzazione)**

1. "3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria Soc. cons. a r.l." non può modificare la propria denominazione, la compagine sociale e lo statuto, così come depositati presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, senza il preventivo assenso di detta autorità.

2. "3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria Soc. cons. a r.l." sottopone ad approvazione le variazioni concernenti il piano di controllo e il sistema tariffario, la documentazione di sistema, il personale ispettivo e la composizione degli organi collegiali, così come depositati presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

3. Le variazioni indicate al comma precedente sono approvate dall'Amministrazione con apposita nota senza modifica del presente decreto.

**Articolo 4**

**(Durata del provvedimento)**

1. L'autorizzazione di cui all'art 1 ha durata triennale.

2. Alla scadenza del terzo anno di autorizzazione, il soggetto legittimato ai sensi dell'articolo 14, comma 8, della legge 21 dicembre 1999, n. 526, dovrà comunicare all'Autorità nazionale competente, l'intenzione di confermare "3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria Soc. cons. a r.l." o proporre un nuovo soggetto da scegliersi tra quelli iscritti nell'elenco di cui all'art. 14, comma 7, della legge 21 dicembre 1999, n.526, ovvero di rinunciare esplicitamente a tale facoltà di scelta.

3. Nell'ambito del periodo di validità dell'autorizzazione "3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria Soc. cons. a r.l." è tenuto ad adempiere a tutte le disposizioni complementari che l'autorità nazionale competente, ove lo ritenga necessario, decida di impartire.

4. Nel periodo di vigenza dell'autorizzazione "3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria Soc. cons. a r.l." resterà iscritto nell'elenco degli organismi privati di controllo di cui all'articolo 14, comma 7 della legge 21 dicembre 1999, n. 526, a meno che non intervengano motivi ostatici alla sua iscrizione nel predetto elenco.



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'  
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI  
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E  
CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

**Articolo 5  
(Vigilanza)**

“3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell’Umbria Soc. cons. a r.l.” è sottoposto alla vigilanza esercitata dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e dalle Regioni Lazio e Campania, ai sensi dell’art. 14, comma 12, della legge 21 dicembre 1999, n. 526.

**Articolo 6  
(Obblighi di comunicazione)**

1. “3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell’Umbria Soc. cons. a r.l.” comunica semestralmente in forma telematica, al Dipartimento dell’Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari – ICQRF – del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed alle Regioni competenti per territorio, le quantità di prodotto certificate.

2. “3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell’Umbria Soc. cons. a r.l.” trasmetterà i dati relativi al rilascio delle attestazioni di conformità all’utilizzo della denominazione “Oliva di Gaeta” a richiesta del Consorzio di tutela riconosciuto, ai sensi dell’art.14 della Legge 526/99 e, comunque, in assenza di tale richiesta, con cadenza annuale.

3. “3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell’Umbria Soc. cons. a r.l.” è tenuto ad adempiere agli obblighi indicati negli artt. 5 e 7 del decreto ministeriale 12 marzo 2015, n. 271.

**Articolo 7  
(Misure in caso di inosservanza delle disposizioni)**

L’inosservanza, da parte di “3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell’Umbria Soc. cons. a r.l.”, delle disposizioni del presente decreto può comportare la sospensione o la revoca dell’autorizzazione di cui all’articolo 1, ai sensi dell’articolo 14, comma 4, della Legge 526/99.

Il presente decreto è pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

Il Direttore Generale  
Dott. Roberto Tomasello  
(Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD)